

## Sezione 1 - Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P01 - BIBLIOTECA ITINERANTE E SETTIMANA DELLA LETTURA**

### 1.2 Responsabile progetto

*Indicare Il responsabile del progetto*

**Ins. Paola Martinoia e Tiziana Tosi**

### 1.3 Obiettivi

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*

Nel Circolo è stata allestita una biblioteca che raccoglie libri, videocassette, cd-rom e materiale di documentazione che saranno catalogati con il programma di gestione delle biblioteche della BDP winiride. La biblioteca fornisce il supporto materiale per le iniziative di potenziamento della lettura e d'incontro con il libro. Sono regolarmente acquistati testi per l'aggiornamento dei docenti e nuovi volumi di letteratura per l'infanzia.

Organizzando la biblioteca itinerante si rende possibile in tutti i plessi l'attuazione della settimana della lettura.

Gli obiettivi del progetto si possono sintetizzare in:

- **motivare il bambino alla lettura** - Si è cercato di attuare questo aspetto attraverso nuove strategie d'animazione tenendo conto che per formare un bambino-lettore bisogna rispettare gli interessi reali del bambino stesso.
- **arricchire le competenze** - Accanto a quello della motivazione, di pari passo, si persegue il secondo obiettivo quello dell'arricchimento delle competenze, attraverso una maggiore attenzione, in termini di tempo e di qualità, ai diversi tipi di lettura (silenziosa, ad alta voce, in gruppi, individuale, del bambino o dell'insegnante).
- **formazione della persona** - Tenendo presente il diritto del bambino di scegliere cosa leggere e a quale attività partecipare, si alternano momenti d'autonomia a situazioni guidate.

Al progetto partecipano tutti gli alunni del Circolo. Attraverso nuove strategie di animazione il bambino si avvicina alla lettura attraverso libri che può comprendere, che trova piacevoli, che gli permettono di fare riflessioni.

In ogni plesso scolastico, nel secondo quadrimestre, per una settimana le attività didattiche, l'organizzazione dell'orario, la suddivisione dei gruppi classe sono finalizzati alla lettura, alla scoperta dei libri e ad attività d'animazione centrate sui libri letti. Le classi sono allestite per libere attività di consultazione individuale, per momenti di costruzione e di gioco, per lavori in gruppi eterogenei o sono ambientate secondo un genere letterario. Nell'ambito di queste iniziative sono organizzate visite alla Biblioteca comunale e di circoscrizione, sono previsti incontri in libreria con gli autori e la presentazione di collane di narrativa per i bambini.

Sosteniamo l'idea che è necessario avvicinare il bambino alla lettura attraverso dei libri:

- che possa comprendere
- che trovi piacevole da leggere
- che gli permettano di fare delle riflessioni, proprio grazie al fatto che li capisce e lo appassionano.

A conclusione di ogni settimana della lettura organizziamo una festa invitando tutti i genitori per la presentazione dei prodotti realizzati dagli alunni ed espressi attraverso cartelloni, murali, spettacoli e drammatizzazioni.

#### **1.4 Durata**

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il plesso di San Martino è la sede della Biblioteca Centro di Documentazione di Circolo e durante tutto l'anno è aperta a docenti e alunni per consultazione e prestiti. Le settimane della lettura sono allestite nei plessi di San Martino, Montessori, Bussana, Verezzo, San Lorenzo, Poggio e Ceriana secondo un calendario concordato nel periodo febbraio-maggio e saranno provviste dei libri della Biblioteca Itinerante di Circolo.

Terminate le attività i docenti del plesso ordinano la documentazione in formato digitale entro il mese di giugno 2002, per essere pubblicata successivamente sul sito Internet del Circolo.

#### **1.5 - Risorse umane**

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Tutti i docenti del Circolo sono coinvolti nella fase di progettazione, attuazione e successiva documentazione del progetto. Lo staff di direzione definisce il calendario e l'impianto organizzativo.

Tutto il tem-docente d'ogni plesso propone e discute con il dirigente la propria settimana della lettura, ed è scelto un docente coordinatore delle iniziative e dell'utilizzo del fondo assegnato per tutte le attività. È nominato un gruppo di lavoro per la scelta dei testi e d'eventuali prodotti multimediali a livello di Circolo.

L'insegnante Martinoia garantisce il coordinamento generale e il funzionamento della biblioteca itinerante; l'insegnante Tosi raccoglie tutta la documentazione in formato digitale e armonizza le varie presentazioni; il dirigente impagina e pubblica sul sito Internet il materiale di documentazione prodotto.

#### **1.6 - Beni e servizi**

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Per l'attuazione del progetto si dispone della biblioteca di Circolo e dei locali dei plessi scolastici dove si svolgeranno le attività con gli alunni e gli incontri con i genitori. Oltre all'acquisto di nuovi libri e di materiale multimediale per ogni plesso di scuola elementare e dell'infanzia è prevista una dotazione finanziaria. Questa dotazione sarà utilizzata autonomamente, per l'acquisto del materiale didattico, di facile consumo, d'allestimento della mostra ed anche per eventuale macchina fotografica digitale o altro materiale utile per la documentazione.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**  
**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**  
**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Paola Martinoia)

(Ins. Tosi Tiziana)

## Sezione 1 - Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P02 - SCUOLE IN RETE E DOCUMENTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Dirigente Scolastico

Referenti per la documentazione: Mariangela Giordano (documentazione scuola elementare)  
Piubeni Agnese (documentazione scuola dell'infanzia)

### 1.3 Obiettivi

---

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*

L'obiettivo generale è portare a compimento il programma di sviluppo delle tecnologie didattiche, già avviato nel Circolo con i finanziamenti ministeriali, collegando i vari computer in un sistema di rete e organizzando nello specifico le seguenti azioni. Potenziare le dotazioni informatiche dei plessi di Montessori, Bussana, Poggio, Verezzo, San Lorenzo, Villa Meglia e San Martino favorendo, ove possibile, l'utilizzo anche delle macchine più vecchie con ampliamento della memoria e schede di rete. Collegare in rete locale, con configurazione a stella, tutti i computer del plesso con possibilità di connessione a Internet da ogni macchina e realizzare un sistema server locale per la condivisione e gestione delle informazioni e dei documenti comuni del plesso. Attivare un laboratorio, in ogni plesso, ad uso didattico e per la comunicazione e la documentazione, con condivisione delle risorse hardware e software, e con dotazione di strumenti come macchine fotografiche digitali e scanner. Completare il centro telematico di Circolo con la costituzione di una rete informatica che permetta il collegamento con tutti i plessi, potenzi la connessione a Internet e l'accesso da remoto ai documenti comuni. Implementare alcune funzioni e servizi di protezione dei dati sensibili (come previsto dalla normativa), di gestione della messaggistica interna all'Istituto, di condivisione d'informazioni e documenti di Circolo, di difesa da virus informatici. Allestire un sito Intranet per l'organizzazione interna, la documentazione didattica, la costituzione di gruppi di lavoro, l'archivio della valutazione, la condivisione di risorse; e un sito Internet per le comunicazioni della scuola con i genitori, la comunità locale e la partecipazione ad iniziative e progetti nazionali ed internazionali. L'infrastruttura tecnologica, sinteticamente descritta, è funzionale alla realizzazione ed al sostegno di un sistema di documentazione di prodotto e di processo delle attività didattiche e alla presentazione, in formato digitale e ipertestuale, dei lavori degli alunni. La documentazione è per noi intreccio tra cultura pedagogica e pratica educativa; rende possibile la memoria storica della scuola e un archivio di buone pratiche; legittima l'operato professionale di gruppi di lavoro e pone in rapporto progettazione, osservazione, riflessione e autoanalisi. Documentare è apprendere dalla propria esperienza. La tecnologia di rete sostiene quest'intento ed è finalizzata a favorire il fare collaborativo.

#### **1.4 Durata**

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Sono previste varie tappe nell'attuazione dell'infrastruttura tecnologica che, in ogni caso, si vuole completare entro il 30 giugno 2002.

Saranno attrezzati inizialmente il Centro Telematico della direzione ed il plesso Montessori per tarare le necessità di hardware e di software per la rete di plesso e verificare l'implementazione ottimale e le possibilità di collegamento con il server centrale.

Successivamente sarà realizzata la rete per il plesso di Bussana, di Poggio, di Verezzo e San Lorenzo sistemando anche le eventuali problematiche di collocazione dei computer, canaline e impianto elettrico. Si prevede un andamento progressivo che comprende sistemazione e potenziamento delle macchine già in uso, eventuale acquisto di una postazione server, collegamento dei computer in rete, implementazione del software, eventuale acquisto di stampante e macchina digitale.

Continueranno le iniziative già promosse di documentazione delle attività didattiche, preparate come pagine web e pubblicate in Internet, che riguardano le esperienze nella scuola dell'infanzia, le attività delle settimane della lettura, il giornale telematico Segnali di Fumo, le programmazioni didattiche di plesso, il sistema di valutazione di Circolo. La durata è compresa dal 1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

Siamo consapevoli che il funzionamento della rete informatica, nei plessi e con il centro telematico, mette in discussione il modo di comunicare tra gruppi di docenti, richiede di ridefinire il sistema organizzativo, sollecita una preparazione specifica ed un adeguamento delle competenze. Nel periodo dal 1 settembre 2002 al 31 dicembre 2002, si cercherà di definire le procedure d'utilizzo delle tecnologie di rete nel sistema di comunicazione e di lavoro di gruppo e si esploreranno vari software funzionali allo scopo anche con specifiche iniziative di aggiornamento.

#### **1.5 - Risorse umane**

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Per la progettazione dell'infrastruttura tecnologica possiamo usufruire della consulenza gratuita di un genitore, Mauro Cichero, esperto d'amministrazione di rete.

E' compartecipe del progetto il Comune di Sanremo, in particolare il dirigente del CED Rilla Giancarlo, con cui si studierà anche la possibilità di una connessione HDSL tra i plessi.

In ogni plesso è nominato un docente coordinatore di rete che seguirà tutte le fasi d'attivazione della LAN, garantirà la condivisione delle iniziative con i colleghi, parteciperà agli incontri del gruppo di lavoro di Circolo. Questo gruppo è impegnato, con il Dirigente, a definire la strumentazione tecnica ed il software, a promuovere le opportune iniziative per integrare gli aspetti tecnologici con le esigenze didattiche e le scelte organizzative.

I referenti della documentazione della scuola elementare Mariangela Giordano e dell'infanzia Piubeni Agnese, assicureranno la prosecuzione delle iniziative di documentazione nei tempi previsti armonizzando le precedenti procedure nella nuova infrastruttura.

La società Quick Computer di Sanremo, che ha fornito la strumentazione negli scorsi anni e cura la manutenzione delle dotazioni del Circolo, si è impegnata ad indicare per ogni plesso le soluzioni tecniche più favorevoli per utilizzare al meglio tutte le dotazioni già in uso e realizzare al meglio la rete.

**1.6 - Beni e servizi**

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

**Per i plessi di Montessori, Bussana, Poggio, Verezzo, San Lorenzo** un computer con funzioni server, un HUB, un router ed i relativi cavi di collegamento, ed inoltre eventuali schede di rete, espansioni di memoria, stampante e macchina fotografica digitale.

Per il Centro Telematico un server, un computer, Router e Switch ed il relativo software per il centro ed i plessi.

Si crede utile fare interventi specifici per ogni plesso, con singoli acquisti mirati, individuando in ogni situazione la strumentazione e gli accorgimenti tecnici più opportuni.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Dani Scaini)

Referenti per la documentazione  
(Ins. Mariangela Giordano e ins. Piubeni Agnese)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P03 - GIORNALE TELEMATICO "SEGNALI DI FUMO"**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Insegnante Simonetta Adolfo

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto è arrivato al quinto anno di realizzazione. Ogni anno scolastico nel periodo tra ottobre e maggio sono pubblicati 14-15 numeri del giornale ad uscita quindicinale. Ogni numero è costituito da 12 rubriche. Gli articoli vengono suddivisi tra le classi degli 8 plessi di scuola elementare e le sezioni dei 4 plessi di scuola dell'infanzia del Circolo secondo un calendario che viene fissato nel mese di settembre. Ogni classe prepara l'articolo in formato digitale e spedisce per posta elettronica il file in Direzione.

Gli **obiettivi pedagogici** si possono così sintetizzare:

- potenziare l'insegnamento della lettura e della scrittura offrendo l'opportunità agli alunni di scrivere, disegnare e dialogare con un pubblico più ampio;
- favorire una cultura di ascolto dell'infanzia documentando le attività, le narrazioni dei bambini e creando una sinergia tra scuola, famiglia e comunità locale;
- rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche degli alunni;
- valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e sociale del territorio;
- avviare all'uso delle tecnologie dell'informazione con particolare riferimento alla ricerca e all'organizzazione di informazioni;
- imparare a lavorare in equipe per il raggiungimento di un fine comune (cooperative learning).

Gli obiettivi **socio-economici** sono:

- valorizzare le scuole di periferia;
- sviluppare comportamenti che preparino alla comunicazione mondiale e al lavoro a distanza;
- potenziare i rapporti tra scuole di periferia e quelle del centro città, tra le realtà nazionali e quelle internazionali.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il progetto si sviluppa in tutto il periodo gennaio 2002 e dicembre 2002. Il giornale è pubblicato in Internet con cadenza quindicinale per un totale di 14 – 15 numeri per anno scolastico. Ogni numero è composto di 12 articoli organizzati in rubriche. Nel sito sono consultabili per numero, per rubrica o per ricerca libera tutti gli articoli finora pubblicati.

### **1.5 - Risorse umane**

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

La classe o la sezione incaricata della stesura dell'articolo sceglie liberamente il tema e predispone il testo e le immagini. In ogni plesso, un insegnante referente si occupa del rispetto dei tempi di consegna, supporta le esigenze di digitalizzazione del testo e delle immagini e la spedizione via posta elettronica del file dell'articolo.

L'ins. Adolfo Simonetta, coordinatore del progetto e incaricato di funzione obiettivo, raccoglie nel Centro Telematico tutti gli articoli, riduce le immagini, organizza le pagine in formato HTML nelle varie rubriche e scrive l'indice. Il dirigente prepara tutti i collegamenti ipertestuali, controlla le funzioni di ricerca e l'home page e pubblica il numero del giornale nel sito del Comune di Sanremo (<http://www.sanremonet.com/scuole/segnali/index.htm>) dandone comunicazione in vari newsgroup di interesse scolastico.

### **1.6 - Beni e servizi**

---

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

Sono utilizzate le attrezzature multimediali e le connessioni ad Internet di ogni plesso e le strutture del Centro Telematico. E' prevista una quota del fondo d'istituto per le insegnanti referenti e per l'insegnante coordinatore funzione obiettivo. Gli acquisti da effettuare ogni anno sono: materiale d'uso per i plessi, carta e inchiostro per stampante, floppy disks e CD. Sono stampate alcune copie del giornale per l'archivio e per il plesso che ha scritto l'articolo.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**  
**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**  
**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Adolfo Simonetta)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P04 – SISTEMA DI VALUTAZIONE DI CIRCOLO**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Insegnante Di Michele Adina

### Idea Progetto

---

#### **Motivazioni ed esigenze da cui è scaturito il progetto**

L'ambiente educativo d'apprendimento è uno degli elementi che maggiormente incide sul successo formativo degli alunni in questa fascia d'età. Questo progetto nasce dall'esigenza d'avere strumenti d'analisi e controllo trasparenti e confrontabili della gestione del contesto educativo.

Il progetto realizza un sistema di valutazione basato su indicatori di comportamento e prove oggettive per tutti gli alunni della scuola elementare del Circolo. Si tratta di ricerche sistematiche che si svolgono da cinque anni, con una fase a novembre ed una a maggio d'ogni anno scolastico e che riguardano le competenze di base, l'ambiente educativo d'apprendimento e prove oggettive su discipline e ambiti specifici.

L'indagine è basata su una predefinita collegiale dei comportamenti da osservare e su protocolli comuni di raccolta dei dati. L'insieme dei dati ci permette anche di effettuare un controllo costante dell'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa, facilitando e sostenendo una comprensione immediata e condivisa da parte dei docenti degli aspetti da modificare.

In pratica si tratta di un sistema che cerca di fornire informazioni pertinenti per migliorare la qualità didattica della scuola. La qualità didattica è responsabilità specifica della scuola ed è rivolta all'apprendimento d'ogni singolo alunno, avviene in un ambiente specifico che è la classe, ed è mirata alle caratteristiche di bambini di una certa fascia d'età, e ha senso nel suo sviluppo nel tempo. Questa processualità è rispettata nel percorso di raccolta, elaborazione, analisi e restituzione dei dati a disposizione.

L'evoluzione delle abilità, delle conoscenze e degli atteggiamenti individuati dagli indicatori di comportamento e dalle prove oggettive, sono comunicati ai genitori in aggiunta ai tradizionali strumenti di valutazione disciplinare per offrire un quadro più esauriente del percorso scolastico del figlio. La comunicazione di quest'evoluzione degli apprendimenti, che avviene con una scheda di sintesi e una rappresentazione grafica intuitiva, permette a tutti i genitori di conoscere il percorso fatto, favorisce il rapporto di fiducia tra genitori e scuola e rende più realistiche le attese reciproche.

In sintesi questo progetto, permette alla scuola di attuare una più attenta osservazione dei singoli alunni, dell'ambiente educativo della classe, fornisce elementi per un esame coerente delle iniziative educative intraprese e sostiene la riflessione sulla qualità didattica. Offre, inoltre, una documentazione utile per la compilazione dei Documenti di Valutazione e per il fascicolo personale dell'alunno e facilita la comunicazione ai genitori del percorso scolastico dei figli.

Le rilevazioni d'ogni alunno e classe sono elaborate statisticamente e permettono analisi e correlazioni tra alunni, classi, plessi, la popolazione scolastica di una stessa fascia d'età e confronti tra la fase d'inizio e fine anno scolastico e l'evoluzione nel passaggio alla classe successiva.

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Presentiamo gli obiettivi del progetto evidenziandoli in relazione agli alunni, alle loro famiglie, agli operatori della scuola ed alla comunità locale.

#### **Obiettivi riguardanti gli alunni.**

Con il confronto tra fase d'inizio e fine anno ci proponiamo di cogliere l'evoluzione dei vari aspetti presi in esame a livello individuale e di classe e di formulare osservazioni in merito:

- ai settori di eccellenza e di carenza di ogni alunno;
- ai comportamenti specifici che necessitano di essere potenziati;
- alle correlazioni e reciproche influenze di aspetti cognitivi, motivazionali ed aspetti relazionali o di comportamenti a rischio, ed anche tra comportamenti riferibili all'autocontrollo ed all'assertività, ecc.;
- agli orientamenti del gruppo classe in merito ai vari ambiti;
- alla congruenza tra le analisi sui dati e la conoscenza soggettiva, personale dovuta alla frequentazione quotidiana dell'insegnante.

#### **Obiettivi riguardanti i genitori.**

Ci sembra importante presentare ai genitori una comunicazione più completa ed oggettiva del percorso d'apprendimento scolastico del figlio e favorire la possibilità di:

- riconoscere atteggiamenti, conoscenze, abilità specifiche a cui dare il proprio apporto per il successo formativo del figlio;
- comprendere il contributo specifico della scuola e avere aspettative realistiche espresse in una forma osservabile e verificabile;
- instaurare un rapporto trasparente di fiducia e collaborazione con l'istituzione scolastica apprezzandone anche gli sforzi vicarianti o di sostegno a tendenze sociali contraddittorie.

#### **Obiettivi riguardanti gli operatori scolastici.**

Dall'esame dei dati è nostra intenzione cogliere anche i punti di forza e di debolezza del Piano dell'Offerta Formativa ed in particolare:

- capire gli aspetti che hanno maggiormente influito sull'evoluzione della classe;
- permettere un confronto collegiale, trasparente e maggiormente oggettivo sulle modalità di gestione dell'ambiente educativo;
- avere una cornice di riferimento condivisa riguardante gli effetti sull'apprendimento degli alunni di progetti ed iniziative che coinvolgono tutta l'istituzione scolastica.

#### **Obiettivi riguardanti la comunità locale.**

La pubblicazione delle indagini sul sito Internet del Comune, con i grafici e le tabelle di sintesi, vuole essere:

- un'occasione di trasparenza e comunicabilità della presenzapropositiva della scuola nel proprio territorio;
- uno stimolo al continuo miglioramento del servizio scolastico;
- un sostegno alle attività che si svolgono a scuola e alle ragioni delle proprie scelte;
- un'occasione di condivisione e confronto sulla cultura e sulla "mission" della scuola.

#### **1.4 Durata**

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il progetto si articola per anno scolastico e si sviluppa in tutto il periodo gennaio 2002 e dicembre 2002. Comprende una fase iniziale a novembre ed una finale a maggio.

#### **1.5 - Risorse umane**

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Nel sistema di valutazione sono coinvolti tutti i docenti del Circolo.

In ogni plesso scolastico, è nominato un insegnante referente che informa e coordina i colleghi e partecipa al gruppo di lavoro sulla valutazione a livello di Circolo. Il referente si occupa della consegna delle schede e delle prove di valutazione d'ogni classe, dell'installazione del software per l'immissione dei dati d'ogni alunno e del rispetto dei tempi di consegna in Direzione del relativo file.

L'ins. Di Michele Adina, coordinatore del progetto e incaricato di funzione obiettivo, prepara le stampe delle prove oggettive e degli indicatori di comportamento per ogni classe, verifica con il gruppo di lavoro la bontà delle prove scelte, controlla i tempi di somministrazione e di consegna e raccoglie eventuali osservazioni e richieste di modifica. Valuta inoltre, insieme al gruppo, il documento con l'analisi statistica dell'andamento di Circolo, preparato per il primo ed il secondo quadrimestre, da inserire nell'agenda d'ogni classe con la relativa scheda analitica.

Il dirigente effettua le analisi statistiche e prepara il documento di sintesi di Circolo e le schede d'ogni classe con i dati di tutti gli alunni.

#### **1.6 - Beni e servizi**

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

Sono utilizzate le attrezzature multimediali e le connessioni ad Internet d'ogni plesso e le strutture del Centro Telematico.

E' prevista una quota del fondo d'istituto per le insegnanti referenti e per l'insegnante coordinatore funzione obiettivo. Gli acquisti da effettuare ogni anno riguardano le stampe delle prove oggettive e degli indicatori di comportamento, materiale d'uso per i plessi, carta e inchiostro per stampante, floppy disk ed il software per l'analisi statistica.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Di Michele Adina)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P05 – PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE EUROPEE**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Insegnanti Anna Ferracini e Mauro Bottini

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni. Questo progetto è rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta della scuola elementare della frazione di Bussana e a quelli delle classi terza, quarta e quinta della scuola elementare della frazione di Verezzo. Esso è finalizzato a potenziare e arricchire l'offerta dei due plessi con l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria: inglese per il primo plesso e francese per il secondo, mantenendo così continuità didattica a un'offerta che, in questa articolazione, va ormai avanti da oltre tre anni scolastici con finanziamenti, negli ultimi due anni, interni alla scuola, assicurati grazie alle risorse dell'autonomia, ma a scapito, purtroppo, di altre attività che si sarebbero potute altrimenti finanziare. Per quanto riguarda gli obiettivi generali da raggiungere, essi si possono elencare nei seguenti saperi: i numeri, i colori, le cose della scuola, gli animali domestici, i giorni della settimana, i vestiti, i sentimenti, i cibi, il corpo e le sue parti, il tempo libero, il chiedere e dire l'ora, le relazioni amicali, gli animali, la casa e i suoi ambienti, i giochi, le vacanze. I principii metodologici di fondo ispiranti le diverse attività proposte si rifanno alle teorie delle Intelligenze Multiple di Gardner e del Total Physical Response (Risposta fisica totale) di Asher; l'insegnamento delle lingue è veicolato attraverso le seguenti attività cardine: ascolto, ripetizione e drammatizzazione di dialoghi, storie, canzoni, poesie, filastrocche, canti; quiz linguistici, gare di lingua, utilizzo di "flashcards", uso di CD e videocassette, realizzazione di tabelloni murali, esecuzione di esercizi di lettura, scrittura e grammatica, confronti culturali tra diverse realtà di lingue, di usi e costumi.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese nelle classi quarta e quinta elementare nel plesso di Bussana la durata del corso è prevista per un monte di 64 ore, distribuito in due periodi all'interno dello stesso anno finanziario 2002: il primo, con un totale di 50 ore distribuite equamente tra le due classi, due ore alla settimana per 25 settimane scandite omogeneamente tra i due quadrimestri, a partire da ottobre 2001 fino a maggio 2002; il secondo, con durata di 14 ore per le due classi, per 7 settimane, a partire da ottobre 2002.

*Nel plesso di Verezzo, la durata del corso di francese è prevista per un totale di 78 ore, distribuito in due periodi all'interno dello stesso anno finanziario 2002: il primo, con un totale di 58 ore distribuite equamente tra le tre classi, due ore e mezza alla settimana per 23 settimane scandite omogeneamente tra i due quadrimestri, a partire da novembre 2001 fino a maggio 2002; il secondo, con durata di 20 ore per le tre classi, per 8 settimane, a partire da ottobre 2002.*

Per quanto riguarda lo sviluppo dell'insegnamento, mediamente, le attività relative a ogni sapere verranno presentate e svolte per la durata di due ore in ogni classe e

tale scansione permetterà di avere ore a disposizione per attività di ripasso, verifica ed espansione.

#### **1.5 - Risorse umane**

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Il docente di lingua francese è la maestra specializzata Anna Ferracini, mentre quello di lingua inglese il maestro specialista Mauro Bottini.

#### **1.6 - Beni e servizi**

---

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Per lo sviluppo del progetto, per i due corsi, occorre un finanziamento di 1500 euro, necessari per l'acquisto di CD, videocassette, audiocassette, giochi linguistici, libri, riviste, poster tematici, dizionari, "flashcards", televisori, videoregistratori, macchine fotografiche digitali, registratori con cuffie e microfoni.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Ferracini Anna e Bottini Mauro)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P06 – PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Insegnante Paola Martinoia

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un ambiente educativo di apprendimento che consideri basilare la diversità, l'integrazione delle competenze e la valorizzazione dei percorsi personali.

L'integrazione avviene non solo nella singola classe ma nell'ambito di tutto il plesso scolastico e con la partecipazione di tutti i docenti.

Nel Circolo viene costituito un gruppo di lavoro che periodicamente si incontra per confrontarsi, definire procedure comuni di documentazione ed esaminare nuovi materiali didattici utili per le difficoltà di apprendimento.

Per ogni alunno è realizzato un fascicolo contenente: anamnesi familiare e personale, organizzazione della scuola, individuazione degli obiettivi negli ambiti disciplinari, raccolta ed elaborazione dei dati sulle competenze sociali e di base.

Con la collaborazione degli operatori dell'ASL è esaminata la diagnosi funzionale ed è periodicamente redatto ed aggiornato il Profilo Dinamico Funzionale.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il progetto si articola per anno scolastico e si sviluppa in tutto il periodo gennaio 2002 e dicembre 2002.

### 1.5 - Risorse umane

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Al progetto partecipano tutti gli insegnanti di classe e di plesso.

Da vari anni è attivo il Gruppo di lavoro per l'integrazione di Circolo (GLIC), coordinato dall'insegnante di sostegno Martinoia ed è composto dagli insegnanti di sostegno e da un docente di scuola comune rappresentante di plesso.

**1.6 - Beni e servizi**

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sono disponibili tutte le attrezzature di plesso.

Per ogni alunno certificato e tenendo conto del contesto classe sono scelti dal GLIC materiali didattici, software specifici, ausili e strumenti utili all'integrazione.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Paola Martinoia)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P07 – QUALITÀ DIDATTICA: CONDIVIDERE LE PRATICHE PROFESSIONALI**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Dirigente Scolastico

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il presente progetto di formazione in servizio poggia sull'idea che fare bene/meglio è possibile, è bello, ha senso. La crescita della qualità didattica, cioè dei modi dell'insegnare e dell'apprendere e dell'organizzare l'ambiente scolastico, è orientata a dare risposte efficaci, efficienti e scientificamente fondate ai bisogni educativi di ciascun alunno e di tutti gli alunni. Per evitare che quest'aspirazione sia solo una formula propiziatoria, abbiamo pensato di imparare dalle esperienze migliori di ognuno dei docenti che lavorano nel Circolo. Abbiamo deciso di avviare un percorso sistematico e pluriennale, di condivisione delle pratiche professionali, organizzando il Collegio Docenti elementare e dell'infanzia in gruppi di lavoro tematici e disciplinari.

Risultati attesi in generale, da questo percorso di formazione in servizio:

- far crescere la professionalità dei docenti del circolo;
- far crescere la qualità della didattica;
- poter presentare con successo le attività di insegnamento ai genitori
- sostenere il fare collaborativo;
- accrescere la motivazione e l'apprendimento degli alunni.

I risultati attesi (dei gruppi di lavoro);

- scrivere un documento, un canovaccio o libretto scenico, in cui descrivere, per ogni macro-competenza da far acquisire agli alunni, le azioni ed attività didattiche che si potranno svolgere traendo spunto dall'esperienza di tutti i partecipanti;
- promuovere l'osservazione, la riflessione ed il miglioramento continuo del proprio insegnamento;
- costituire un archivio dei percorsi didattici e delle migliori pratiche utile anche alla formazione dei nuovi docenti.

I gruppi di lavoro costituitisi, per ora sono: Italiano; Matematica; Antropologia e ambiente; Gestione della classe e abilità di studio; Infanzia. In base alle esigenze potranno formarsi altri gruppi.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Complessivamente questo percorso di formazione ha durata triennale. La fase iniziale è stata avviata nel giugno 2001.

Ogni gruppo di lavoro opererà per tutto l'anno 2002 da gennaio a dicembre alternando incontri in presenza con momenti di lavoro on-line. Gli incontri in presenza si focalizzeranno nel periodo di giugno e settembre e una volta al mese.

Sono stati creati gruppi di discussione on-line come in [3circolo-italiano@yahoogroups.com](mailto:3circolo-italiano@yahoogroups.com) e allo stesso modo gli altri gruppi, dove potranno svolgersi la maggior parte delle comunicazioni con la possibilità di avere lo storico dei messaggi, deposito file, link, chat. I documenti prodotti saranno inseriti in pagine web come strumenti di formazione per i docenti.

#### **1.5 - Risorse umane**

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Al percorso di formazione partecipano tutti i docenti del Circolo.

Ogni gruppo designa al proprio interno;

- il coordinatore didattico o facilitatore della partecipazione
- il coordinatore tecnologico o referente delle comunicazioni on-line
- il segretario o referente della documentazione.

Il dirigente attiva i gruppi di discussione on-line, raccoglie i documenti e prepara le pagine web.

#### **1.6 - Beni e servizi**

---

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

Sono a disposizione le strutture tecnologiche dei plessi e del Centro Telematico anche per stampe di documenti e fotocopie. Sono previste nell'anno 2002 venti ore di lezioni frontali. I coordinatori dei gruppi ed i partecipanti percepiranno una quota oraria desunta dal fondo d'istituto.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Dani Scaini)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P08 – SISTEMA D'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER I GENITORI E LA COMUNITÀ**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Insegnante Gabriella Marazzina

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

L'intento generale è garantire una corretta informazione e rendere trasparente e leggibile il servizio scolastico ai genitori ed alla comunità.

L'attuazione si concretizza con le seguenti azioni.

- Costituzione di un servizio di Circolo, espresso dalla commissione del Piano dell'Offerta Formativa, condiviso e coerente che corrisponda alle esigenze di comunicazione e informazione agli utenti.
- Stesura e revisione di documenti di sintesi e stampa d'opuscoli da distribuire agli interessati, ed in ogni caso all'atto dell'iscrizione, in cui sono definite le caratteristiche del Circolo e l'organizzazione dei singoli plessi scolastici.
- Programmazione di momenti d'incontro periodici per la presentazione e la discussione dell'offerta formativa con le famiglie.
- Realizzazione di un centro di documentazione per la conservazione, la catalogazione e il continuo aggiornamento dei documenti della scuola nel tempo.
- Pubblicazione e manutenzione di un sito Internet delle progettazioni e dei documenti scolastici e la diffusione delle iniziative didattiche e le produzioni delle classi.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Le attività per l'attuazione del progetto si svolgono da gennaio 2002 a dicembre 2002. I fascicoli informativi sono soggetti a revisioni in corrispondenza con il POF.

### 1.5 - Risorse umane

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

E' costituita una commissione con docenti delle scuole Elementari e dell'Infanzia rappresentanti di tutti i plessi con il coordinamento dell'insegnante Marazzina, incaricata di funzione obiettivo. Le scelte principali, riguardanti le iniziative di comunicazione e informazione, sono discusse anche dallo staff di direzione e dal Collegio Docenti. Gli aspetti tecnici come l'impaginazione, la stampa, la preparazione delle pagine web sono curati da alcuni docenti competenti.

Il dirigente cura il layout definitivo delle stampe e la pubblicazione nel sito Internet del Comune di Sanremo di tutte le iniziative della scuola.

**1.6 - Beni e servizi**

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sono disponibili tutte le attrezzature del Centro Telematico sia per il sito web, sia per l'impaginazione e stampa dei fascicoli che sono distribuiti a tutti i genitori.

I fascicoli sono a colori e comprendono quello uguale per tutti di Circolo ed il fascicolo specifico per ogni plesso scolastico. Considerato il notevole numero di copie, occorre tenere conto, oltre alla carta e all'inchiostro, del deterioramento della stampante laser e delle altre attrezzature informatiche.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Gabriella Marazzina)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P09 – PROGETTO STRANIERI "MULTICOLORE"**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Insegnante Mariangela Giordano

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Favorire l'inserimento degli alunni stranieri mettendoli in grado di comunicare con la nostra lingua; trovare occasione comuni di conoscenza e valorizzare delle culture d'origine; sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità; promuovere atteggiamenti di apertura e collaborazione; contribuire alla prevenzione di comportamenti e atteggiamenti di devianze sociali.

Il progetto è finanziato dal Comune di Sanremo che ne cura il coordinamento a livello di zona.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

La prima fase, con l'attuale finanziamento, riguarda il periodo da gennaio 2001 a dicembre 2001. Il progetto ha avuto inizio nel marzo 2001 ed ha coinvolto i plessi di Bussana, Poggio, Ceriana, Villa Meglia, Ceriana materna, Montessori materna.

La seconda fase, ancora da finanziare, si svolgerà da gennaio 2002 a dicembre 2002.

### 1.5 - Risorse umane

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Sono previste ore frontali aggiuntive di insegnamento di lingua italiana.

Ogni docente ha svolto 13 ore nel periodo da marzo a giugno e 14 ore nel periodo da ottobre a dicembre. Gli alunni stranieri del 3° circolo coinvolti nel progetto sono 27. Gli insegnanti sono 6 e operano in piccoli gruppi.

### 1.6 - Beni e servizi

---

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

Materiali: fotocopiatore, toner, risme di carta.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Mariangela Giordano)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P10 – PROGETTO CONTINUITA'**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

**Insegnante Maria Elisa Crespi**

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Sinteticamente si possono enunciare gli obiettivi che fino ad oggi sono stati discussi, considerando che la commissione non ha terminato il proprio compito  
Individuazione di metodologie che concretizzino una continuità verticale intesa come coerenza e congruenza degli approcci disciplinari e come progressivo processo di relazioni tra alunni ed insegnanti.

Le insegnanti di scuola elementare e dell'infanzia ritengono che la continuità sia un processo progressivo e gli incontri tra i docenti dei due ordini coinvolti devono mirare a:

- conoscere i percorsi formativi dei bambini che hanno avuto approcci diversificati con le metodologie delle scuole dell'Infanzia presenti nel Circolo,
- valutare le competenze dei bambini che frequentano le scuole dell'Infanzia
- considerare i diversi modi in cui la conoscenza è stata acquisita: attraverso i diversi rapporti con i pari e con l'adulto,
- conoscere e quantificare i rapporti dei bambini con l'extra scuola che diventa, per certi progetti, elemento significativo e connotante,
- conoscere le realtà familiari che presentano bambini "a rischio",
- promuovere attività comuni,
- favorire il percorso di apprendimento di ogni alunno.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il progetto si sviluppa nel periodo gennaio – dicembre 2002

Saranno individuati alcuni interventi che vedranno coinvolti alunni e docenti di scuola dell'infanzia e i docenti della scuola elementare delle future classi prime.

### 1.5 - Risorse umane

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Oltre al lavoro dei membri della commissione è prevista una collaborazione tra le insegnanti delle classi prime e quelle dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che

dovranno essere coinvolte già dal mese di aprile per incontri con i bambini nei plessi di scuola dell'Infanzia e vicendevolmente nei plessi di scuola Elementare.

#### **1.6 - Beni e servizi**

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sono utilizzati gli strumenti e le risorse già disponibili nei singoli plessi.

Si crede opportuno, in fase di revisione del programma, esaminare la possibilità di integrare le strumentazioni didattiche dei plessi di scuola dell'infanzia ed elementari con ulteriori risorse da reperire nei fondi ancora da programmare.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Maria Elisa Crespi)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P10 – PROGETTO CONTINUITA'**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

**Insegnante Maria Elisa Crespi**

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Sinteticamente si possono enunciare gli obiettivi che fino ad oggi sono stati discussi, considerando che la commissione non ha terminato il proprio compito  
Individuazione di metodologie che concretizzino una continuità verticale intesa come coerenza e congruenza degli approcci disciplinari e come progressivo processo di relazioni tra alunni ed insegnanti.

Le insegnanti di scuola elementare e dell'infanzia ritengono che la continuità sia un processo progressivo e gli incontri tra i docenti dei due ordini coinvolti devono mirare a:

- conoscere i percorsi formativi dei bambini che hanno avuto approcci diversificati con le metodologie delle scuole dell'Infanzia presenti nel Circolo,
- valutare le competenze dei bambini che frequentano le scuole dell'Infanzia
- considerare i diversi modi in cui la conoscenza è stata acquisita: attraverso i diversi rapporti con i pari e con l'adulto,
- conoscere e quantificare i rapporti dei bambini con l'extra scuola che diventa, per certi progetti, elemento significativo e connotante,
- conoscere le realtà familiari che presentano bambini "a rischio",
- promuovere attività comuni,
- favorire il percorso di apprendimento di ogni alunno.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il progetto si sviluppa nel periodo gennaio – dicembre 2002

Saranno individuati alcuni interventi che vedranno coinvolti alunni e docenti di scuola dell'infanzia e i docenti della scuola elementare delle future classi prime.

### 1.5 - Risorse umane

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Oltre al lavoro dei membri della commissione è prevista una collaborazione tra le insegnanti delle classi prime e quelle dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che

dovranno essere coinvolte già dal mese di aprile per incontri con i bambini nei plessi di scuola dell'Infanzia e vicendevolmente nei plessi di scuola Elementare.

#### **1.6 - Beni e servizi**

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sono utilizzati gli strumenti e le risorse già disponibili nei singoli plessi.

Si crede opportuno, in fase di revisione del programma, esaminare la possibilità di integrare le strumentazioni didattiche dei plessi di scuola dell'infanzia ed elementari con ulteriori risorse da reperire nei fondi ancora da programmare.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Maria Elisa Crespi)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

Indicare Codice e denominazione del progetto

## **P11 – PROGETTO SCUOLA MONTESSORI**

### 1.2 Responsabile progetto

---

Indicare il responsabile del progetto

Insegnanti Carbonetto Clara e Stern Cristina

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

L'obiettivo generale è poter mantenere la specificità della scuola a metodologia differenziata Montessori. Si ravvisa l'esigenza di rinnovare il materiale montessoriano della scuola dell'infanzia ed elementare considerato che da molti anni non sono stati fatti acquisti specifici.

"...Se è vero che (...) il bambino presenta per natura particolari attitudini ad una facile acquisizione di elementi culturali, noi dovremmo sfruttare queste attitudini e circondare il bambino di oggetti tali che maneggiandoli egli si trovi naturalmente a compiere i primi passi sulla via della cultura" (M.Montessori).

Lo scopo primario dell'utilizzazione del materiale è quello di *un'educazione dei sensi* che costituisce il primo gradino per instaurare la possibilità di un'educazione intellettuale. Il fanciullo utilizzando soprattutto i sensi, che sono le sue finestre aperte sul mondo delle idee, si impossessa del primo alfabeto della realtà.

Caratteristiche del materiale:

- permette l'immediato controllo dell'errore.
- è formato da oggetti esteticamente attraenti e gradevoli.
- è facilmente utilizzabile e manipolabile da parte dei bambini.
- non è mai troppo numeroso e dispersivo.

Il bambino osserva il materiale, lo manipola, lo sistema secondo certi criteri, e possiamo dire, lo studia esercitando la propria intelligenza secondo rapporti, funzioni, caratteristiche, gerarchie. Il materiale è esposto nelle aule, a disposizione dei bambini che possono liberamente adoperarlo e scegliere quello che più risponde alle esigenze di crescita e di sviluppo personali. "Il lavoro libero", coinvolge ed entusiasma i bambini, rispetta il ritmo di sviluppo di ognuno e nulla lascia allo spontaneismo inconcludente.

Sappiamo come ogni età presenti caratteristiche diverse, che vanno sollecitate mediante esperienze adatte al livello evolutivo e tali da anticipare le fasi successive. E' nostro compito proporre momenti lavorativi individuali e cooperativi con il materiale Montessori: esercizi di osservazione, manipolazione, costruzione (ob.cognitivi), esercizi di vita pratica (ob. socio-affettivi), esercizi di movimento (psico-motori),

un lavoro quindi sapientemente organizzato dalla maestra, è la dimensione pratica nella quale vivono e si realizzano i presupposti scientifici che sostengono le ragioni e la necessità del metodo stesso.

Nello scambio reciproco di informazioni con l'ambiente inoltre ne risulta coinvolta anche la sfera emozionale: sperimentare, imparare facendo le cose da sé, procura entusiasmo, soddisfazione per il superamento delle difficoltà. Gli effetti soddisfacenti dell'attività stessa sono fonte di gratificazione, di motivazione a fare, a controllare e a ripetere, e tutto è

importante ai fini dell'instaurarsi di processi organizzativi necessari alla memorizzazione e all'astrazione. Educare i sensi per coordinare e perfezionare i movimenti, educare i sensi per consolidare e differenziare le conoscenze.

Sottolineando quindi, la fondamentale importanza che il materiale Montessori riveste per la nostra scuola e per il nostro iter educativo-didattico, è necessario ampliarlo, rinnovarlo ed integrarlo nelle parti mancanti che lo compongono.

#### **1.4 Durata**

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

L'utilizzo del materiale Montessori nel plesso è continuo e costante proprio perché integra e completa un metodo di lavoro ed un percorso educativo differenziato.

Il materiale acquistato rimane in dotazione alla scuola nei futuri anni come patrimonio effettivo e di estrema necessità. Le insegnanti hanno cura del buon mantenimento e della conservazione del materiale stesso.

Gli acquisti del nuovo materiale sono previsti nel periodo settembre – dicembre 2002, tenendo anche conto che l'edificio è in fase di ristrutturazione e quindi si dovrà attendere il completamento dei lavori.

#### **1.5 - Risorse umane**

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Tutti i docenti delle sezioni della Casa dei Bambini Montessori e della scuola elementare Montessori. Le insegnanti sono garanti, con l'organizzazione quotidiana del proprio lavoro, della concreta fruibilità del materiale da parte dei bambini.

#### **1.6 - Beni e servizi**

---

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

A completamento dei lavori di ristrutturazione saranno definiti anche gli arredi più opportuni per la collocazione del materiale e per rendere il suo uso il più funzionale possibile alle esigenze di apprendimento degli alunni.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**  
**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**  
**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Carbonetto Clara e Stern Cristina)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P12 – PROGETTO A.L.I.C.E. e QUASI**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Insegnante Maria Elisa Crespi e Piubeni Agnese

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto ALICE, promosso dal Ministero a livello nazionale, intende perseguire le seguenti finalità:

- approfondire l'impianto curricolare degli Orientamenti in riferimento agli ambiti tematici predisposti;
- consolidare le competenze relative alla progettazione degli interventi educativi, individuando linee di sviluppo funzionali all'attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa;
- contribuire alla crescita di una cultura dell'infanzia, attraverso la 'promozione di una qualità della vita intesa come "grande finalità educativa";
- accrescere la professionalità docente, sviluppando le competenze relative all'osservazione, alla progettazione, alla valutazione, alla documentazione, alla mediazione didattica, collocando tale professionalità nel quadro dell'autonomia;
- consentire una trasparenza all'intero processo di ricerca-azione mediante una condivisione del percorso attraverso la rete telematica, allo scopo di realizzare una maggiore produttività, con il potenziamento della dimensione argomentativa a più voci e con il coinvolgimento di un maggior numero di operatori.

*Il progetto QUASI (Qualità nella scuola dell'infanzia) è stato promosso dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d'istruzione nell'ambito dei suoi programmi di ricerca. La nostra scuola è stata coinvolta, con l'IRRE Liguria, nella fase sperimentale ed ha seguito i vari momenti di ricerca-azione.*

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il progetto ALICE proseguirà i suoi lavori anche per l'anno 2002 poiché è stato adottato dalla Direzione Regionale della Liguria.

Il progetto QUASI seguirà il calendario dei lavori dell'INVALSI.

### 1.5 - Risorse umane

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Il progetto ALICE ha coinvolto gli insegnanti del plesso di scuola dell'Infanzia Villa Meglia con la partecipazione di due insegnanti per gli incontri con i responsabili e i coordinatori avvenuti principalmente a Genova e a Savona.

### 1.6 - Beni e servizi

---

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sono utilizzati i beni ed i servizi già disponibili nei plessi di scuola dell'infanzia. La direzione supporta le eventuali esigenze di diffusione del materiale prodotto.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Maria Elisa Crespi e Piubeni Agnese)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P13 – SISTEMA D'ORGANIZZAZIONE COLLEGALE (Fondo Istituto)**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Dirigente Scolastico

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il 3° Circolo di Sanremo è composto da otto plessi di scuola elementare e quattro plessi di scuola dell'infanzia.

Per ogni plesso è nominato un fiduciario che svolge le funzioni di coordinatore. Sono previsti regolari incontri settimanali di progettazione e verifica di tutto il team docente.

Alla base del sistema organizzativo del circolo c'è lo Staff di direzione che è composto dal Dirigente, dai fiduciari dei plessi di scuola elementare e dell'infanzia, dai docenti "Funzioni Obiettivo", dal DGSA o un suo sostituto.

Lo Staff ha compiti di progettazione, coordinamento, valutazione e garantisce la comunicazione e la condivisione delle iniziative.

Ulteriori elementi del sistema organizzativo sono le commissioni (composte dal docente responsabile e un insegnante rappresentante di ogni plesso) che operano per l'attuazione ed il coordinamento dei singoli progetti.

Sono stati scelti, inoltre, dei docenti referenti che coordinano attività di potenziamento dell'offerta formativa e garantiscono gli opportuni raccordi con le iniziative del territorio.

Queste attività sono svolte in collaborazione con il Comune, le altre scuole o agenzie formative e riguardano lo sport, la salute, l'ambiente, la sicurezza, la multiculturalità, la formazione dei docenti.

L'obiettivo generale è potenziare le risorse professionali, la disponibilità e creatività di tutti gli operatori scolastici e rendere sempre più efficaci le iniziative formative promosse sostenendo la cultura della comunità educante.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il progetto si sviluppa nel periodo gennaio – dicembre 2002

### 1.5 - Risorse umane

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Tutti i docenti del Circolo ed il personale ATA.

**1.6 - Beni e servizi**

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sono considerate le risorse del Fondo d'Istituto.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Dani Scaini)

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P14 – PROGETTO ALTRECULTURE (finanziato INDIRE)**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Insegnante Tiziana Tosi

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Per aumentare la partecipazione, la conoscenza e la condivisione delle esperienze dei nostri alunni stranieri abbiamo inserito da subito la rubrica "Altreculture" all'interno del nostro giornalino "Segnali di Fumo". E' uno strumento per valorizzare gli alunni stranieri e il loro bagaglio di conoscenza e cultura tramite anche le loro famiglie che in questo modo possono percepire un'autentica volontà d'accettazione da parte della scuola.

La conoscenza è una delle condizioni essenziali per favorire il confronto e lo scambio fra culture diverse.

Gli obiettivi che s'intendono perseguire sono:

- Promuovere l'interazione culturale e valorizzare la cultura di appartenenza per favorire lo scambio produttivo delle diversità come valori e occasioni formative.
- Rafforzare la conoscenza e la comprensione di valori e linguaggi comuni, di affinità su cui confrontarsi, di differenze da scoprire e valorizzare, per far sì che il dialogo, la comunicazione, l'interazione e la pluralità di identità aiutino a capire l'origine di alcuni pregiudizi.

Si vuole quindi, richiamare il valore della diversità; promuovere la conoscenza di altri paesi e di altre culture; valorizzare la lingua e cultura d'origine.

I nostri articoli, 65 fino all'anno 2001 con centinaia di disegni e foto, offrono una gran varietà di esperienze, notizie, conoscenze sui modi di vivere, sulle usanze, sulla cultura, sulle religioni, sulle abitudini alimentari... di paesi lontani. Si parte, soprattutto, dalle esperienze dei bambini stranieri presenti a scuola per renderli protagonisti attivi e valorizzare il loro patrimonio e la loro tradizione culturale.

Il progetto è finanziato dall'INDIRE che ha inserito l'esperienza all'interno del sistema nazionale di documentazione GOLD.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Il progetto "Altreculture" come il Giornale Telematico "Segnali di Fumo" si sviluppa in tutto il periodo da gennaio 2002 a dicembre 2002.

Entro settembre è preparato il calendario con le date di consegna dell'articolo in Direzione. Ogni quindici giorni una classe del Circolo prepara l'articolo (rubrica "Altreculture") in

formato digitale, utilizzando nella maggioranza dei casi programmi simili a Word. In ogni plesso sono disponibili uno o più computer e uno scanner (per la digitalizzazione delle immagini) ed il collegamento in Internet. Entro il termine stabilito, il file dell'articolo è inviato via e-mail in Direzione. Un docente incaricato raccoglie tutti i documenti inviati in un computer.

Il Direttore, infine, si occupa dell'impaginazione, in formato HTML, e della pubblicazione sul sito Internet di Sanremo.

#### **1.5 - Risorse umane**

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Per tale progetto sono impegnati tutti gli insegnanti del Circolo che collaborano per la realizzazione e la stesura del giornalino.

#### **1.6 - Beni e servizi**

---

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

Sono utilizzate le risorse tecnologiche dei plessi e del centro telematico di Circolo.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**  
**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**  
**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Ins. Tiziana Tosi)

## Sezione 1 - Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P15 - FUNZIONI MISTE COLLABORATORI SCOLASTICI**

### 1.2 Responsabile progetto

*Indicare Il responsabile del progetto*

**Dirigente Scolastico**

### 1.3 Obiettivi

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*

Il Progetto intende continuare a soddisfare le esigenze di alcune famiglie che per motivi di lavoro hanno necessità di portare a scuola i figli prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni vengono vigilati e assistiti dai collaboratori scolastici dei vari plessi di scuola elementare e dell'Infanzia dipendenti ove si svolge il servizio. Hanno a disposizione appositi locali dove vengono intrattenuti con giochi, materiale didattico e audiovisivi.

### 1.4 Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

**Anno finanziario 2002.**

### 1.5 - Risorse umane

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Collaboratori scolastici che hanno dichiarato la loro disponibilità e richiesto il pagamento del servizio. Personale della segreteria e Dirigente per quanto concerne lo svolgimento delle pratiche amministrative e contabili.

### 1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

**Compensi come da allegata scheda illustrativa finanziaria mod. B. Oneri a carico del Comune di Sanremo.**

Sanremo,

**IL RESPONSABILE DEL PROGETTO**  
**(Dott. Dani SCAINI)**

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

---

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

## **P15 – RIMBORSI BUONI MENSA DOCENTI ANNO 2000**

### 1.2 Responsabile progetto

---

**Indicare il responsabile del progetto**

Direttore dei Servizi di Segreteria

### 1.3 Obiettivi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Restituzione del finanziamento ricevuto dal Ministero per il rimborso dei pasti dei docenti sostenuto dal Comune di Sanremo.

### 1.4 Durata

---

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Anno finanziario 2002.

### 1.5 - Risorse umane

---

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Sono considerati, relativamente ai plessi scolastici del Comune di Sanremo, i docenti che hanno usufruito dei pasti per l'assistenza agli alunni durante il periodo della mensa.

### 1.6 - Beni e servizi

---

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola Elementare del 3/12/2002**

**Approvato nel Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia del 4/12/2002**

**Approvato nel Consiglio di Circolo del 5/2/2002**

Il Dirigente Scolastico  
(Dott. Dani Scaini)

Il Responsabile del Progetto  
(Direttore dei Servizi di Segreteria)